

Laureata precaria (Simone Cristicchi, 2007)

Laureata precaria,
con lo zaino pieno di progetti un po' campati in aria,
è il secondo tempo della storia,
di una studentessa universitaria.

Tesi di laurea col pancione
110 e lode con i complimenti della commissione
brava, hai fatto un figurone
ma è proprio adesso che per te si complica la situazione.
Ricordi di quel giorno coi parenti in visibilio
non come adesso che consegna pizze a domicilio, nei quartieri...
che vita grama...
ritorni a casa infreddolita
e il frigorifero è il deserto del Sahara.

Ti chiedi
Perchè non sono nata miliardaria.
Lo vedi!!!
Del tuo monolocale non sei proprietaria.
Accenderesti un mutuo se firmasse un genitore,
appendi il tuo diploma in Scienze della Disoccupazione.

Mi hanno fatto un bel contratto co.co.co.,
anche se cosa vuol dire non lo so,
so solo che io da domani un posto di lavoro avrò,
con uno stipendio misero io me la caverò.

Laureata precaria,
con lo zaino pieno di progetti un po' campati in aria,
con la rabbia rivoluzionaria
di una studentessa universitaria.

Laureata precaria,
che rispecchi fedelmente questa deprimente Italia,
sogni una carriera straordinaria
ora prendi 400 euro al mese come segretaria.

Ci vuole un bel coraggio,
se fai volantinaggio,
a maggio, con lo svantaggio dei problemi
che può darti un vecchio motorino della Piaggio,
che si inchioda senza approdo
poco prima che cominci il viaggio.

Se per disperazione urli
qui nessuno sente,

è come fare la centralinista in un call-centre...
part-time... meglio di niente
risolvere faccende della gente
che chiama e poi ti offende.
Chi somiglia a quest'Italia
confinata dall'impero?
Sembra un portaborse inutile che bussa a ogni mistero,
ma nessuno gli risponde...
d'altronde sarebbe come infilare un paio di bermuda ad un bisonte.

Mi hanno fatto un bel contratto co.co.pro.,
anche se cosa vuol dire non lo so,
so solo che io da domani un posto di lavoro avrò,
con uno misero stipendio a fine mese arriverò.

Laureata precaria,
con lo zaino pieno di progetti un po' campati in aria,
forse era una vita meno amara,
quando eri studentessa universitaria.

Laureata precaria,
che rispecchi fedelmente questa deprimente Italia,
sogni una carriera straordinaria
ora prendi 400 euro al mese come segretaria.

Laureata precaria....
laureata precaria....
laureata precaria.